

(ANSA) - VICENZA, 7 NOV - Si chiama "Rete Teatri Vi.Vi." e rappresenta l'esempio più classico di "fare squadra" nel mondo della cultura e dello spettacolo. La virtuosa partnership coinvolge i principali otto teatri del Vicentino, in rappresentanza di altrettanti comuni, a cui si aggiunge il Teatro Olimpico di Vicenza. Lo spettatore per prosa e danza ha la possibilità di scegliere tra le proposte di un cartellone diffuso su tutto il territorio, che lo scorso anno ha registrato un totale di 125 mila spettatori. Tra le opzioni per gli appassionati un mini-abbonamento itinerante: con 30 euro gli spettatori possono crearsi un abbonamento personalizzato, composto di tre spettacoli in teatri diversi scegliendo i titoli tra i 24 (tre per ciascun teatro della rete) messi a disposizione. Altro strumento di fidelizzazione offerto al pubblico è la Card Teatri Vi.Vi., che consente, oltre all'abbonamento in una una delle città, un accesso scontato agli spettacoli di prosa e danza proposti negli altri teatri.

La rete Teatri Vi.Vi., fondata nel 2012, riunisce la Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza e altri sette teatri dei principali centri della provincia berica: il Remondini di Bassano del Grappa, il Comunale di Lonigo, il Teatro Civico di Schio, il Comunale di Thiene e il Mattarello di Arzignano, a cui si aggiungono gli ultimi due ingressi, lo storico Teatro Sant'Antonio di Montecchio Maggiore e il Modernissimo di Noventa. La rete si avvale stabilmente della partecipazione dei Circuiti Regionali Arteven, associazione per la promozione e la diffusione del teatro nelle città, e del Teatro Stabile del Veneto. La novità dell'edizione 2017-2018 è rappresentata da un ingente contributo da parte della Camera di Commercio di Vicenza, che ha stanziato complessivamente 85 mila euro. (ANSA)

--